

«Rischio crollo al commissariato» Chiuse due stanze di Villa Zambra

SESTO *Provvedimento dei vigili del fuoco. La Cgil: serve una nuova sede*

di SANDRA NISTRI

DUE STANZE negli uffici del commissariato di polizia di Sesto «chiuse in via preventiva dai vigili del fuoco perché considerate non praticabili». In particolare, i problemi sarebbero da collegare alla tenuta dei solai. La notizia arriva dal segretario provinciale del sindacato Silp Cgil, Antonio Morrocco: «Il sopralluogo – spiega – è stato chiesto dalla questura a seguito delle problematiche rilevate». L'episodio sarebbe però solo l'ultimo capitolo di una vicenda annosa: «La situazione del commissariato sestese – aggiunge Morrocco – era già critica per la mancanza di lavori fatti dalla proprietà e attualmente ci risulta un contenzioso in atto tra questura e proprietà».

SECONDO le indicazioni fornite dal Silp Cgil, le due stanze chiuse ospitavano la polizia amministrativa e la segreteria del personale con ripercussioni, però, anche su altri locali: «Per verificare la tenuta dei solai – continua Morrocco – i vigili del fuoco hanno dovuto rimuovere i controsoffitti e questo ha causato una caduta di polvere e calcinacci che ha reso di fatto impraticabile anche l'archivio del commissariato, dove vengono conservati tutti i fascicoli». Al momento la struttura sarebbe «ridot-

ta ai minimi termini. Ci sono sette persone che lavorano in una stanza con quattro scrivanie, anche andare a prendere un fascicolo in archivio è un problema e il dirigente ha dovuto prestare la sua stanza al personale della segreteria. So – informa il sindacalista – che la questura si è attivata sollecitando la proprietà. Noi chiediamo che sia trovata un'altra sede per il commissariato». Richiesta, in realtà, presentata a più riprese da diversi fronti, già poco dopo il trasferimento, a fine anni Novanta, del commissariato nella attuale sede di Villa Zambra in via Gramsci a Quinto Basso. Già nel 2000, ben 17 anni fa con in carica il sindaco Barducci, in consiglio comunale erano stati elencati da un ordine del giorno di Alleanza Nazionale tutte le mancanze della struttura, molto bella dal punto di vista architettonico ma poco funzionale per un commissariato. Tra i problemi lamentati, le barriere architettoniche e la mancata insonorizzazione delle stanze, divise, all'epoca, attraverso tramezzi non in grado di garantire la privacy durante la presentazione di denunce. Una possibile proposta per la nuova sede del commissariato era stata la caserma Donati, praticamente confinante, che aveva cessato la propria operatività nel 1997. Ma l'ipotesi non si è mai concretizzata.



Il sindacato di polizia della Cgil denuncia le precarie condizioni di sicurezza e di lavoro nel commissariato di Sesto Fiorentino dopo che, per evitare il rischio crollo dei solai, i vigili del fuoco hanno chiuso due stanze